

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 148 - Telef. 87.121. 63.521. 61.469. 47.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 2.500
Un semestre L. 1.300
Un trimestre L. 700

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29793
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna (Commerciale e Lettera) L. 70 Echi
per ogni millimetro di colonna (Lettera) L. 40 Echi per ogni millimetro di colonna
CITA IN ITALIA (S.P.I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefoni 61.872. 63.954

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 246

DOMENICA 19 OTTOBRE 1947

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'avvenire d'Italia sarà garantito soltanto dalla pace e nemici della pace sono tutti coloro che nella lotta contro le forze popolari pacifiche ricorrono alle sudice e vergognose armi che già furono del fascismo.

RISPOSTA ALLE PROVOCAZIONI DELLA CONFINDUSTRIA E ALL'INTRANSIGENZA DEL GOVERNO

COMUNICATO DELLA DIREZIONE DEL P.C.I.

Sciopero generale di ventiquattrore dei dipendenti dell'industria e degli statali

CONTRO I GUERRAFONDAI E I SERVI DEI GUERRAFONDAI

Se il Governo si ostinerà a negare gli aumenti, se la Confindustria rifiuterà di trattare, lo sciopero generale sarà proclamato in settimana - Domani gli statali presenteranno a Einaudi le cifre degli immediati miglioramenti richiesti - De Gasperi convoca i delegati della C.G.I.L.

La Direzione del P. C. I. comunica:
Nei giorni scorsi si è riunita la Direzione del Partito comunista. Era all'ordine del giorno l'esame dei risultati della Conferenza dei rappresentanti di alcuni partiti comunisti che recentemente ha avuto luogo in Polonia.

Alle 15 di ieri il Comitato Direttivo della C.G.I.L. ha votato il seguente ordine del giorno:
Il Comitato Direttivo della C.G.I.L. - Plenum - ha approvato gli ordini del giorno già votati - approva la decisione dell'Esecutivo Confederato di proclamare, come prima manifestazione, lo sciopero generale di 24 ore.

Sui lavori della Conferenza hanno riferito ampiamente i compagni Luigi Longo ed Eugenio Reale, e i loro rapporti e l'opera loro alla Conferenza sono stati approvati dalla Direzione alla unanimità e senza riserve.

Esecutivo era stata preceduta da una seduta notturna dell'Esecutivo Confederale. Nel corso della riunione l'Esecutivo, in base a un mandato affidatogli, aveva stabilito lo sciopero di 24 ore entro la settimana entrante per i lavoratori dell'industria e per gli statali e parallelamente il Comitato Direttivo della C.G.I.L. aveva stabilito lo sciopero di 24 ore per i dipendenti della corrente democratico-cristiana, se non fossero stati raggiunti i miglioramenti necessari.

La Direzione del Partito comunista denuncia ai lavoratori e a tutto il popolo italiano la vergognosa campagna di menzogne e di provocazioni che in relazione con la creazione dell'ufficio di informazione della stampa reazionaria e democristiana, è stata lanciata dalla stampa fascista e fascio-socialista.

Successivamente, nel corso della riunione, il compagno Di Vittorio e i rappresentanti dei lavoratori dello Stato venivano ricevuti dagli on. Einaudi e Del Vecchio. L'on. Einaudi, pur ribadendo la volontà del governo di stabilire gli statali del congegno di scala mobile impiegato per i dipendenti privati, giudicò lesivo per gli statali il tentativo di aver ideato un sistema diverso di miglioramento.

La Direzione del Partito comunista denuncia ai lavoratori e a tutto il popolo italiano la vergognosa campagna di menzogne e di provocazioni che in relazione con la creazione dell'ufficio di informazione della stampa reazionaria e democristiana, è stata lanciata dalla stampa fascista e fascio-socialista.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

Lo sciopero generale proclamato a Bologna.

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

Il progetto Einaudi.

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.

«E' ora di giungere a una conclusione», dichiara Renato Bitossi a "l'Unità".

Per questi che riguardano la richiesta di licenziamenti per gli statali, la C. G. I. L. non ha mai fatto questione di forma. Se il sistema escogitato dal Ministro Einaudi porterà alla concessione di licenziamenti a chi gli statali richiedono da lungo tempo, la situazione potrà normalizzarsi.